

Quel giorno vidi piangere le rose



**Loredana Giannuzzi**

**QUEL GIORNO VIDI  
PIANGERE LE ROSE**

*Poesie*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2019  
**Loredana Giannuzzi**  
Tutti i diritti riservati

*“Ad Enrico,  
il mio primo amore scomparso  
prima di sbocciare alla vita.*

*Al mio amico poeta,  
che sempre mi ha spronato  
a continuare a scrivere.*

*Agli amici tutti,  
che hanno apprezzato da subito i miei versi.*

*Ad Alberto,  
mio marito che mi ha sempre sostenuto  
in tutto ciò che ho fatto.*

*Ed a me stessa,  
per non aver mai smesso di scrivere.”*



## Notturmo

Nuvole nere  
spose velate della notte  
su di un mare di garza crespata  
folle cammino  
galleggiando nell'acqua  
che sfiora il mio corpo come  
gelido zefiro  
una luce di lanterna  
fioca e barcollante  
non rischiara il mio cammino  
non illumina il cuore  
incantato  
da oscuri presagi  
lontano una vela di latte  
scompare all'orizzonte  
medusa di perla e di ghiaccio.

## **Cristalli di cuore**

Col mio passo  
lento e solitario  
scricchiolo foglie secche  
nella fredda e silenziosa bruma  
mattutina,  
il suo vapore  
fa galleggiare pensieri  
cuori,  
amori,  
addii  
e intanto l'alba  
argentea i ricordi  
nell'inverno di ghiaccio  
che cristallizza il cuore  
col ricordo di te  
e le tue scarne membra.

## Sensazioni

Nella solitudine della notte  
scorre nella mia mente  
il turbine  
di mille sensazioni dimenticate  
come un fiume  
d'acque profonde  
in eterno lento cammino,  
una vertigine  
improvvisa e inattesa  
mi precipita nel vuoto profondo  
tra cristalli  
di tremula luce  
e la vita impetuosa  
diventa  
un plumbeo e tetro cancello  
che chiude fuori  
per sempre  
il mio infantile sogno perduto.

## Attimo di gioia

Una musica dolce  
l'aria profumata pervade  
e il mio silenzio  
diventa un canto  
nella nostra vertiginosa solitudine.  
Un attimo di gioia  
ci sfiora come un petalo  
leggero,  
fugace,  
simile a sfuggente  
alito di brezza,  
fluttuano inconsistenti  
i nostri corpi  
tra iridescenti vapori  
e l'anima  
dolcemente vola via  
fugando il dolore  
nel tenue vapore  
dell'oblio.

## **Stella sconosciuta**

Quell'immagine  
quegli occhi  
il tuo nome  
il dolore mi consuma  
come fiammella furtiva  
di candela  
di virginea cera  
corro,  
fuggo,  
e correndo  
abbraccio corolle  
di sconosciuti fiori odorosi,  
trasformo  
i loro petali  
in dorate farfalle,  
poi  
piccola stella sconosciuta  
mi dissolvo  
tra la spuma delle comete.

## **Pianto di sirena**

Torna con la mente  
sirena  
al ricordo  
disperso il suo canto  
avvolgente e profondo  
lamento dolce  
d'amore perduto,  
sospiro triste  
di sogno svanito,  
una luna  
dorata e solinga  
danza tra nubi  
nell'etereo spazio  
tra stelle nascoste  
annegate nel buio  
sirena d'azzurro  
sarà il tuo pianto  
vento lontano  
di sale e di oro.